

**ANTONIO
SOCCI**

**TRADITI
SOTTOMESSI
INVASI**

**L'ESTINZIONE DI UN POPOLO
SENZA FIGLI, SENZA LAVORO,
SENZA FUTURO**

Rizzoli

Antonio Socci

Traditi sottomessi invasi

L'estinzione di un popolo senza figli,
senza lavoro, senza futuro

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-09819-9

Prima edizione: gennaio 2018

www.antoniosocci.com

 Antonio Socci pagina ufficiale

 @AntonioSocci1

Realizzazione editoriale: Sara Grazioli e Simona Gilberti

Traditi
sottomessi
invasi

*Ad Alberto Bagnai e Giampaolo Pansa
per quanto ho imparato dal loro lavoro*

*In memoria di Enrico Mattei e Oriana Fallaci
per averci testimoniato che l'Italia va amata e difesa*

*Abi serva Italia, di dolore ostello,
nave senza nocchiere in gran tempesta,
non donna di province, ma bordello!*

Dante, *Purgatorio*, VI, vv. 76-78

*O patria mia, vedo le mura e gli archi
E le colonne e i simulacri e l'erme
Torri degli avi nostri,
Ma la gloria non vedo.
[...] Or fatta inerme,
Nuda la fronte e nudo il petto mostri.
Oimè quante ferite,
Che lividor, che sangue! oh qual ti veggio,
Formosissima donna! Io chiedo al cielo
E al mondo: dite dite;
Chi la ridusse a tale? E questo è peggio,
Che di catene ha carche ambe le braccia;
Sì che sparte le chiome e senza velo
Siede in terra negletta e sconsolata,
Nascondendo la faccia
Tra le ginocchia, e piange.
Piangi, che ben hai donde, Italia mia,
Le genti a vincer nata
E nella fausta sorte e nella ria.*

Giacomo Leopardi, *All'Italia*, vv. 1-20

Introduzione

Bella ciao. Cronaca di una morte annunciata

Dovremo pur rendere conto ai nostri figli e nipoti di non aver nemmeno tentato di reagire; di esserci lasciati calpestare come vermi, sprofondati in una totale vigliaccheria, senza neppure un urlo di rivolta.¹

Ida Magli

Il popolo italiano da secoli è stato tradito dalle sue élite, è stato umiliato, svenduto e sottomesso agli stranieri.

Hanno fatto della penisola un campo di battaglia per gli eserciti di mezza Europa, anzi di mezzo mondo, che per secoli si sono contesi il «Bel Paese» per spolarlo.

L'Italia è stata pascolo, anche negli ultimi decenni, per grandi, medie e piccole potenze che hanno scorrazzato e spadroneggiato indisturbate (pure con i loro servizi segreti) fra le sue gloriose vestigia, imponendoci i loro interessi e calpestando i nostri. Gli italiani sono stati trattati da sudditi, senza più sovranità sostanziale.

Perciò non sorprende che il rapporto Censis 2017 sveli che il 64 per cento degli italiani è convinto che gli elettori non contino nulla, l'84 per cento non ha nessuna fiducia nei partiti, il 78 per cento nel governo e il 76 per cento nel Parlamento. Una ricerca internazionale dell'Ipsos Mori – nel novembre 2017 – ha rilevato che un italiano su due (il 49 per cento) dichiara di sentirsi straniero in patria e il 73 per cento ritiene che l'Italia sia un Paese in declino.²

¹ Ida Magli, *Difendere l'Italia*, Bur, Milano 2013, p. 17.

² Cfr Giuliano Guzzo, *Un'italiano su due si sente straniero nel proprio Paese*, «La Verità», 24 novembre 2017.